

# Auto green, corsa al bonus: il plafond è quasi esaurito

## Incentivi

Generati voucher per circa 506 milioni di euro a otto ore dall'avvio del click day

La viceministra Gava: «Risultato che testimonia l'efficacia delle misure»

**Celestina Dominelli**

ROMA

A giudicare dai primi risultati, pubblicati nella serata di ieri dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il click day per accedere al nuovo bonus per i veicoli green, ha registrato il pieno delle domande. E, con molta probabilità, si arriverà rapidamente a esaurire la dote a disposizione, pari a 597 milioni di euro.

A otto ore dall'avvio - avvenuto ufficialmente alle 12 di ieri - erano stati, infatti, generati voucher per un plafond complessivo di quasi 506 milioni di euro, andando di fatto a saturare quasi completamente, come detto, le risorse messe in campo. Che, vale la pena ricordarlo, sono contenute nel Pnrr ed erano originariamente destinate alla diffusione di nuove colonnine elettriche. Secondo l'ultima fotografia scattata dal Mase, sono stati 47.298 i voucher richiesti da persone fisiche e microimprese, dunque al di sopra dell'asticella fissata dal Recovery Plan che punta, con questa mossa, a favorire il rinnovo del parco circolante con veicoli a zero emissioni, contribuendo alla riduzione dell'in-

quinamento urbano e al miglioramento della qualità dell'aria.

Insomma, la scelta del ministero di dirottare i fondi sull'acquisto di veicoli a zero emissioni ha premiato, come ha spiegato ieri anche la viceministra del Mase, Vannia Gava: «È un risultato che testimonia l'efficacia delle misure promosse dal ministero per accompagnare cittadini e imprese nella transizione ecologica e la crescente degli italiani, pronti a fare la loro parte nella sfida della decarbonizzazione».

Le operazioni di accreditamento di persone fisiche e microimprese sono filate via senza intoppi nonostante qualche piccola difficoltà tecnica registrata nel corso della giornata e dovuta, secondo la Sogei, che gestisce la piattaforma web per l'accesso agli incentivi [www.bonusveicoli elettrici.mase.gov](http://www.bonusveicoli elettrici.mase.gov), «al blackout della rete dati di un provider». Ma la controllata del Mef guidata da Cristiano Cannarsa ha garantito il regolare funzionamento della piattaforma. «Le strutture tecniche e operative di Sogei - ha precisato la società in una nota diffusa ieri - con personale altamente qualificato e tecnologie affidabili, hanno garantito i servizi digitali dello Stato».

Poche ore, dunque, sono servite per esaurire i fondi disponibili che, diversamente da quanto accaduto in passato per questo tipo di incentivi, sono stati messi a terra questa volta attraverso un meccanismo diverso, vale a dire come uno sconto

all'acquisto attivabile dal beneficiario contestualmente alla rottamazione di un veicolo con motore termico fino a Euro 5.

Nel declinare la misura, il ministero, come noto, ha scelto di privilegiare i redditi bassi riservando i bonus solo alle persone fisiche con Isee fino a 40mila euro e alle microimprese, cioè le aziende con meno di 10 persone e un fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. Una scelta che non ha mancato, però, di sollevare critiche come quella di ancorare l'erogazione dell'incentivo a un preciso paletto geografico: il sostegno è stato, infatti, limitato a persone fisiche o microimprese con residenza o sede legale in uno dei Comuni che fanno parte delle Fua, le aree urbane funzionali (Fua) composte da una città con almeno 50mila abitanti e dalla rispettiva zona di pendolarismo e in cui i territori sono interconnessi da un punto di vista economico. Il criterio è stato giudicato troppo restrittivo da alcune associazioni di consumatori, ma il ministero non ha fatto dietrofront, limitandosi soltanto, alla vigilia dell'avvio del click day, ad allargare il perimetro dei Comuni inclusi dopo l'ultimo check fornito dall'Istat che ha aggiornato nei giorni scorsi l'elenco dei Comuni, includendo 368 nuove amministrazioni tra le aree urbane funzionali. Una perimetrazione che, ha spiegato lo stesso ministero, è stata definita a seguito di un articolato e coordinato lavoro istruttorio svolto congiuntamente alla Commissione europea e che è basata sulla matrice di pendolarismo desunta dal Censimento della popolazione 2021, nonché sui più recenti dati demografici validati a livello nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **I voucher chiesti da persone fisiche e microimprese per favorire il rinnovo del parco circolante**